

# WHISTLEBLOWING

Linee Guida alla  
segnalazione di  
comportamenti  
illeciti ai sensi  
Decreto Legislativo  
n. 24/2023



Innovative Ant Srl

# WHISTLEBLOWING

1

## significato e scopo della norma

perché segnalare  
la lotta alle condotte illecite

2

## comportamenti da segnalare

condotte illecite in violazione di norme civili,  
penali, contabili o amministrative  
comportamenti in violazione a normative  
interne (Codice Etico, Modello Organizzativo,  
Procedure interne, ecc.), nonché delle  
normative europee come indicate nel D. Lgs. n.  
24/2023

3

## chi può segnalare

i soggetti che abbiano avuto conoscenza di atti  
e comportamenti rilevanti ai sensi del D.Lgs. n.  
24/2023, a causa di rapporti di lavoro o di altri  
rapporti giuridici qualificati dalla normativa

4

## come segnalare

il "canale interno" di segnalazione istituito  
dalla società

5

## a chi arriva la tua segnalazione

il Gestore delle Segnalazioni  
le indagini dell'Organismo

6

## tutela del segnalante e del segnalato

tutela della privacy e dell'anonimato  
divieto di atti ritorsivi o discriminatori

1

Segnalare un comportamento illecito, compiuto in spregio alla legge o alle norme interne dell'ente, poste a tutela dell'integrità economica e morale dell'impresa, è un atto che consente alla società di conoscere ed interrompere per tempo quei comportamenti che, qualora sottovalutati, potrebbero arrecare all'azienda un danno reputazionale o ancor peggio comprometterne il buon andamento economico (compreso il rischio di pesanti sanzioni amministrative e pecuniarie).

*Innant Srl*, sin dalla sua costituzione, ritiene imprescindibile perseguire una cultura sociale d'impresa, orientata non solo alla salvaguardia di chi interagisce con la Società (dipendenti, collaboratori, imprese partner...), ma anche al miglioramento della qualità della vita della comunità in cui opera.

Il Whistleblowing, però, persegue anche finalità di carattere *pubblicistico*:

- a) contrastare (e prevenire) la corruzione e la cattiva amministrazione nel settore pubblico e privato;
- b) garantire la manifestazione della libertà di espressione e di informazione

2

Le segnalazioni debbono riguardare:

violazioni e fondati sospetti di violazione di normative interne (illeciti civili, penali, contabili e amministrativi) e dell'Unione Europea **che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della**

**società**, condotte illecite in violazione di norme di legge ricomprese nell'elenco reati del D. Lgs. n. 231/2001; comportamenti tenuti in violazione a normative interne (Codice Etico, Modello Organizzativo, Procedure interne, ecc.).

Le mere "irregolarità" possono costituire "elementi concreti" tali da far ritenere al segnalante che *potrebbe* essere commessa una delle violazioni previste dal decreto.

**Il Whistleblowing NON riguarda:**

Contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di affari.

# 3

Chi può segnalare un comportamento sospetto o un fatto illecito:

- tutti coloro che ricoprono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione, o che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo delle attività aziendali

- lavoratori dipendenti, collaboratori a qualsiasi titolo e tutti coloro che operano all'interno della società

- chiunque abbia legami con la società anche in ragione di differenti rapporti giuridici (ad es. fornitori, consulenti, collaboratori, partner, candidati, ex dipendenti ecc.)

Verranno prese in considerazione anche le segnalazioni "anonime", ossia effettuate senza identificazione del soggetto segnalante, qualora adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, ove cioè siano in grado di far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati.

# 4

Mettiamo a disposizione un canale di segnalazione interna, costruito in modo da rispettare le caratteristiche di sicurezza informatica (casella di posta elettronica su di un dominio esterno, indipendente e qualificato, crittografia etc.) e di anonimato e privacy prescritte dal decreto.

- Stampa, compila e firma il Modulo che troverai sul sito e spedisilo, scansionato insieme a con tutti gli allegati richiesti, all'indirizzo e-mail: [innantwhistle@alijus.it](mailto:innantwhistle@alijus.it)

In alternativa, è istituito un canale orale:

- telefona al numero +393278918694: chi risponde ti consentirà di fissare un appuntamento in presenza o telefonico per effettuare la segnalazione. Guarda all'ultima pagina per le segnalazioni esterne e la divulgazione pubblica.

5

La Società ha designato come Gestore delle Segnalazioni il proprio Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, quale organo interno dotato di indipendenza, autonomia e professionalità adeguate al compito di indagare sulle fattispecie

segnalate.

L'incarico dell'Organismo di Vigilanza è stato affidato ad un professionista esperto, scelto al di fuori della società e di adeguata indipendenza; è garante della *compliance* societaria.

L'indagine sulla segnalazione (condotta in assoluta discrezione e rispetto della *privacy* delle persone coinvolte) qualora si rilevi fondata, produce un report all'organo amministrativo e/o all'assemblea dei soci o al collegio sindacale (ove nominato), per l'adozione delle misure di competenza, ai sensi del sistema sanzionatorio di cui al Modello 231 della società e di quanto disposto in materia dal Decreto Legislativo n. 24/2023.

6

I dati personali del segnalante e del segnalato vengono trattati come dati confidenziali: la loro identità è pienamente tutelata.

Il gestore del canale di segnalazione, adeguatamente contrattualizzato, è

Responsabile del Trattamento ai sensi e per gli effetti del GDPR ed ha pertanto offerto ampie garanzie di *compliance* organizzativa e tecnica alla normativa *privacy*. Un'apposita procedura interna, inoltre, obbliga il Gestore delle Segnalazioni al rispetto delle esigenze di riservatezza e discrezione previste dal D. Lgs. n. 24/2023.

Infine, chiunque ponga in essere atti di ritorsione all'interno dell'azienda, subisce adeguate sanzioni disciplinari e si pone a rischio di azioni giudiziarie civili e penali; il suo comportamento, oltre che essere riprovevole, sottopone la Società alle pesanti sanzioni previste dalla Legge: ai sensi del D. Lgs. n. 24/2023, il dipendente che segnali condotte illecite non potrà essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito o sottoposto ad altra misura organizzativa che possa avere effetti negativi sulla sua carriera.

## Il canale di segnalazione esterno o “di seconda istanza”

ANAC ha istituito un canale di segnalazione alternativo di seconda istanza nei casi in cui:

- quello interno non sia attivo o non sia conforme alla legge
- la persona ha già fatto la segnalazione interna ma non ha avuto seguito
- il segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna:
  - alla stessa non sarebbe dato efficace seguito
  - questa potrebbe determinare rischio di ritorsione
- il segnalante ha fondato motivo di ritenere ma la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Il canale di segnalazione esterno è raggiungibile all'indirizzo:  
<https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>

## La divulgazione pubblica

Il d.lgs. n. 24/2023 introduce un'ulteriore modalità di segnalazione consistente nella divulgazione pubblica. Con la divulgazione pubblica le informazioni sulle violazioni sono rese di pubblico dominio tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque attraverso mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone.

Le condizioni per poter effettuare una divulgazione pubblica sono le seguenti:

- 1) ad una segnalazione interna a cui l'ente non abbia dato riscontro nei termini previsti abbia fatto seguito una segnalazione esterna ad ANAC la quale, a sua volta, non ha fornito riscontro al segnalante entro termini ragionevoli.
- 2) la persona ha già effettuato direttamente una segnalazione esterna ad ANAC la quale, tuttavia, non ha dato riscontro al segnalante in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alla segnalazione entro termini ragionevoli.
- 3) la persona effettua direttamente una divulgazione pubblica in quanto ha fondato motivo di ritenere, ragionevolmente, sulla base di circostanze concrete e quindi non su semplici illazioni, che la violazione possa rappresentare un **pericolo imminente o palese per il pubblico interesse**.
- 4) la persona effettua direttamente una divulgazione pubblica poiché ha **fondati motivi** di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni oppure possa non avere efficace seguito.

## Le linee guida ANAC in materia di Whistleblowing

Maggiori approfondimenti ed una più ampia disamina della materia "Whistleblowing" e delle prescrizioni introdotte con il Decreto Legislativo n. 24/2023 potranno essere agevolmente reperite sul sito dell'ANAC.

A tal fine, segnaliamo l'indirizzo cui sono raggiungibili le linee guida dettate dall'ANAC stessa in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali:

<https://www.anticorruzione.it/documents/91439/146849359/Delibera+n.+311+del+12+luglio+2023+-+linee+guida+whistleblowing+versione+schematizzata.pdf/7c8290da-f1b0-1c1f-8bc0-3904f023f299?t=1689332548748>